il Messaggero Marittimo

www.messaggeromarittimo.it

SUPPLEMENTO MENSILE
NOVEMBRE 2021

CONFETRA HA FESTEGGIATO I SUOI PRIMI 75 ANNI

anno LXX - n. 11/2021 - sped. abb. post. Decreto Legge. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità
telefono 0586 898083 e-mail: redazione@messaggeromarittimo.it | abbonamenti@messaggeromarittimo.it

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova

Agenzia Marittima
LE NAVI

Genova Headoffice
Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it

www.lenavigroup.it

NOVEMBRE 2021
il Messaggero Marittimo

SOMMARIO

4 Festeggiati i 75 anni di Confetra
5 Forum di Conftrasporto - Confcommercio
6 Agostinelli: la politica dirà se "sposa" Gioia Tauro
7 Andamento terminal container: studio Fedespedi
9 Continua l'espansione del gruppo Gallozzi
11 Presentate la Eco Catania e Eco Livorno
14 Toscana Pharma Valley, illustrata la piattaforma
15 Gioia Tauro in crescita - Assemblea Fedepiloti
16 Prosegue trend positivo dei porti laziali
17 Approvato il bilancio della AdSp dello Stretto
19 In aumento i traffici a Venezia e Chioggia
21 Bilancio di sostenibilità della Sapir
22 Taranto inaugura banchina San Cataldo

Guido Nicolini all'Agorà: l'Italia non ha mai avuto tra le sue priorità una politica per la logistica

ROMA – Sono tanti i punti toccati dal presidente di Confetra Guido Nicolini in apertura dell'Agorà, tornata finalmente in presenza a Roma.
Tanti forse come gli anni della Confederazione che quest'anno celebra il suo settantacinquesimo anniversario.
Un pezzo di storia dell'economia italiana, iniziata all'indomani della seconda guerra mondiale, quando prendeva vita la Repubblica italiana.
Come in quegli anni l'Italia si rimette oggi in moto dopo la lotta alla pandemia cosa resa possibile, sottolinea Nicolini, dalla campagna vaccinale. "Siamo stati tra i primi a chiedere un percorso prioritario per gli operatori della filiera logistica, poi a chiedere l'obbligo vaccinale per il nostro settore, equiparabile per funzione a un servizio di pubblica utilità" ha tenuto a dire.
Un anno in cui si è voluto dare un segnale anche con il rinnovo del CCNL di settore verso il quale le imprese, ricorda, hanno dimostrato grande senso di responsabilità.
Nonostante questo l'Italia non ha mai avuto tra le sue priorità una politica per la logistica.
"Si è spesso teso a far coincidere il gap logistico col gap infrastrutturale, come se gli unici problemi della logistica in Italia fossero provocati dalla mancanza di infrastrutture o dalla loro carenza".
Quello che chiede il settore è invece una politica industriale per la logistica che non debba essere fatta di sussidi ma di incentivi agli investimenti per un salto tecnologico, formativo e green.
E se siamo nel mezzo di una transizione ecologica e digitale, per Nicolini ne serve prima ancora un'altra, quella "burocratica".
"Siamo l'unico Paese Ue con oltre 400 procedimenti amministrativi e di verifica che gravano sulla merce e sui vettori posti in capo a 19 diverse pubbliche amministrazioni e che ha pertanto l'assoluta necessità di introdurre uno Sportello unico dei controlli, non solo doganali", questo è il dato che fa più pensare.
E' necessario dunque iniziare ad occuparsi non solo dell'hardware della logistica ma anche del suo software: imprese e regole.
Il Pnrr afferma il numero uno di Confetra va nella direzione giusta e le imprese sono pronte a far parte della "squadra Italia" che "vuole tornare a dire la propria dal punto di vista produttivo, commerciale, logistico, nel mondo".
Alle sue parole risponde anche il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini presente durante la mattinata dell'Agorà.
"Il titolo della giornata, dal Pnrr al futuro sembra slegare le due cose" dice.
"Il Pnrr è invece un pezzo del futuro, non tutto, sta a noi capire cosa manca, ma quello che dà la direzione di marcia per tutto il Paese".

Il presidente Nicolini e il ministro Giovannini

Se si tende maggiormente a prendere in considerazione la "ripresa" indicata dal Piano, il ministro vuole invece sottolineare la "resilienza": "Quello che uscirà sarà un Paese che non è solo ripartito ma che saprà rispondere a un eventuale nuovo shock come quello degli ultimi mesi".
In questo contesto, sottolinea, le transizioni green e digitali non sono una moda, ma quello che ci viene chiesto nei fatti, che guardino alle infrastrutture ma anche al sistema generale.
"Il Pnrr impone prima di tutto un cambio di mentalità sui tempi ma anche sul fatto che ad essere finanziati sono progetti già esistenti".
Una svolta importante che serve anche ad anticipare il futuro pensando a una programmazione a 20 anni ma agendo per i prossimi cinque?.

Un ultimo punto che Giovannini tocca quello sul coinvolgimento del mondo femminile: "Capire come superare il divario che c'è in Italia perchè è stato dimostrato che la presenza femminile può aiutare a rompere i modi classici di vedere le cose, un tema dunque culturale ma anche di politica industriale".

Si rafforza la manovra del Governo altri 10 miliardi per il Pnrr nel 2022

ROMA – Grazie al Pnrr si rafforza la manovra del Governo con una dotazione di altri 10 miliardi nel 2022, fondi messi subito a disposizione per attuare i progetti del Piano stesso.
La dotazione del fondo, istituito dalla legge di bilancio del 2021, sale quindi a 50,307 miliardi rispetto ai 40,307 miliardi inizialmente previsti e anche per il 2023 le risorse subito disponibili aumentano dai 44,573 miliardi già previsti a 53,623 miliardi.
L'aumento è stato introdotto nell'ultima bozza della manovra con il Fondo rotativo per l'attuazione del Next Generation Eu-Italia, che anticipa i contributi che nel tempo arriveranno dalla Unione europea alle verifiche dell'andamento del piano.
"Il Pnrr -commenta il presidente Draghi all'assemblea Anci– è una straordinaria occasione di riforme e investimenti, e il successo del Piano è nelle vostre mani".
"Abbiamo già approvato 159 progetti di rigenerazione urbana -spiega- su cui investiamo 2,8 miliardi. Ben oltre il 40% è destinato a interventi nel Mezzogiorno".
700 milioni sono stati assegnati ai soggetti gestori regionali per rendere più funzionali le stazioni ferroviarie nel Mezzogiorno e riqualificare le aree in cui si trovano.
Nel complesso, sono stati già ripartiti tra gli enti territoriali 21,6 miliardi per interventi infrastrutturali.
Paolo Gentiloni, commissario Ue agli Affari economici, esprime però preoccupazione sulla difficoltà di esecuzione dei piani europei e su eventuali rischi per il nostro Paese: "Resta comunque il fatto che il governo sta agendo con grande determinazione, con un sostegno parlamentare notevole".
Dopo tanti anni si potrà investire anche in modo massiccio sull'istruzione con 18,5 miliardi del Pnrr destinati alla scuola a cui si aggiungono anche i fondi strutturali, 3,8 miliardi.

MARFRET
Compagnie Maritime MARSEILLE
LINEA CENTRO AMERICA
Servizio diretto per:
POINT a PITRE - FORT de FRANCE - CAUCEDO
CARTAGENA - HOUSTON - VERACRUZ
MANZANILLO (Panama) - MOIN
In trasbordo per:
Saint Barthelemy, Saint Martin, Phillipsburg, Part au Prince, Turbo, Santa Marta, Barranquilla, Guayaquil, Puerto Cortes, Callao
SERVIZIO DIRETTO CONTAINER REEFER DA CARTAGENA, VERA CRUZ, PANAMA, P. MOIN
** in trasbordo (via Manzanillo, Panama) solo Reefer GAUYAQUIL (Ecuador)
** PUERTO CORTES ** CALLAO (Perù) ** PAITA (Perù)
LINEA GUYANA FRANCESE BRASILE
da PORT OF SPAIN, DEGRAD DES CANNES, VILA DO CONTE, FORTALEZA, NATAL
Per Genova e Livorno (Via Algeciras)
Per informazioni rivolgersi a:
AEM
AGENZIE EUROPEE MARITTIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006
Filiale di Livorno: 57123 LIVORNO
Via 3 Novembre, 8
Tel. 0586 895500 - Fax 0586 895504
www.marfret.com
e.mail: com@aemitalia.com

Forum di Conftrasporto - Confcommercio Sangalli: dobbiamo provare a correre

Carlo Sangalli

ROMA – Il presidente di Conftrasporto Carlo Sangalli ha aperto la sesta edizione del Forum Internazionale di Conftrasporto-Confcommercio.
Un'edizione in un certo senso inedita perché, invece di svolgersi nella consueta "cornice" di Cernobbio, si tiene per la prima volta a Roma.
Lo facciamo per dare continuità a un'importante iniziativa che testimonia non solo il valore dei trasporti e della logistica all'interno di Confcommercio, ma anche il ruolo strategico di questo segmento di imprese nella nostra economia.
Perché - lo voglio ricordare - i trasporti e la logistica hanno contribuito da protagonisti alla resilienza, prima, e alla ripresa, poi.
E lo hanno fatto nonostante le enormi difficoltà della pandemia e nonostante gli ostacoli e i divieti, talvolta irragionevoli, come nel caso del Brennero.
Dicevo della ripresa.
Ebbene, la ripresa dell'economia italiana è più intensa delle attese. Proviamo a correre, insomma. Ma corriamo per recuperare, nel 2022, i livelli pre-pandemici del 2019, mentre per i consumi bisognerà attendere addirittura il 2023.
Senza dimenticare alcuni potenziali fattori frenanti sul piano internazionale, tra cui i rischi di un'inattesa accelerazione dell'inflazione.
In ogni caso, le nostre stime – come ha detto il direttore del nostro Ufficio Studi Mariano Bella – indicano per il 2021 un Pil a +6,2% e consumi a +5%.
Rispetto a questa crescita che c'è, ma che non è così robusta e diffusa a tutti i settori e a tutti i territori, è necessario rafforzare il sistema logistico e dei trasporti.
Il Piano di rilancio, insieme ai fondi nazionali, ha previsto oltre 60 miliardi di euro per l'accessibilità sostenibile del Paese.
Va detto, che la maggior parte di queste risorse si concentrano sul potenziamento della rete ferroviaria destinata al trasporto passeggeri, cosa certamente positiva, ma che da sola non garantisce lo sviluppo dei servizi di trasporto e logistica integrati, di cui il Paese ha bisogno.
Il nostro Paese non può rinunciare ai servizi di trasporto capillare, che l'autotrasporto garantisce.
E qui occorre, secondo noi, una strategia duratura in favore dell'intermodalità, dalle autostrade del mare al combinato ferroviario, insieme a un processo di rinnovo del parco circolante e delle flotte, a cominciare dalle navi e dai traghetti.
Il tema delle infrastrutture e dei trasporti richiama, infatti, la grande sfida della transizione verde e della sostenibilità.
Con un'avvertenza: la sostenibilità o è assieme ambientale, economica e sociale, oppure non è.
A questo proposito il settore dell'autotrasporto non intende negare la necessità di una svolta e le imprese del comparto stanno andando nella direzione giusta in tema di sostenibilità e transizione ecologica: già oggi, infatti, oltre il 40% delle imprese ha acquistato mezzi a minor impatto ambientale.
Serve, però, un maggior sostegno per favorire il rinnovo del parco circolante e navigante per un concreto sviluppo sostenibile dei trasporti.
Servono buone infrastrutture, e penso, ad esempio, a porti facilmente accessibili sia dal mare che dalla terraferma o all'alta velocità che deve essere "di rete" nel suo complesso, quindi disponibile per tutti.
Le buone infrastrutture fanno sempre la differenza.
E, sempre in materia di porti, occorre maggiore chiarezza rispetto ai compiti delle diverse Autorità competenti e maggiore omogeneità di condizioni a livello nazionale.
D'altro canto, riteniamo che vadano mantenute le buone pratiche di questa stagione difficilissima: dalla sospensione dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti, alle proroghe di validità dei documenti di circolazione, fino agli interventi a sostegno del comparto marittimo-portuale, vero e proprio pilastro della competitività del Paese, per il quale occorre rafforzare la buona pratica del Registro internazionale e valorizzare l'Italia come piattaforma logistica europea.

Per i trasporti, in particolare, bisogna poi sciogliere il nodo dello "stesso mercato e stesse regole" che è ancora sul tavolo. E penso, ad esempio, al green pass degli autotrasportatori italiani e quello per gli stranieri e, in generale, alla concorrenza sleale sul costo del lavoro.
In sintesi – e chiudo - c'è bisogno di un sistema dei trasporti più efficace e più efficiente, più sicuro e più sostenibile, per un Paese più accessibile e pienamente integrato con i corridoi logistici europei.

Al via la gara per lavori di potenziamento ferroviario nel porto di Trieste per un importo di 20,5 milioni

TRIESTE – Potenziamento ferroviario nel porto di Trieste. È stato pubblicato il bando di gara per la prima fase dei lavori di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria all'interno del porto giuliano in attuazione degli accordi previsti nel protocollo del 2019 fra Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale e Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane). In questa occasione la prima committente e la seconda soggetto tecnico.
La gara è stata avviata una volta completata la progettazione definitiva dell'intervento, del valore di oltre 20,5 milioni di euro, finanziati dal mutuo che l'Autorità di Sistema ha contratto con la Bei e dai fondi concessi dal programma Cef con il progetto Trieste RailPort.
L'intervento di potenziamento avrà una durata stimata di circa tre anni e mezzo e prevede il completo rifacimento dei binari e degli scambi con una configurazione più funzionale alle necessità degli operatori portuali, nonché l'installazione di sistemi di comando e controllo e di telefonia secondo gli standard di Rfi.
Sono previste anche modifiche della viabilità interna al porto, per agevolare l'eventuale accesso di mezzi di soccorso, e al binario per la gestione delle merci pericolose. Il tutto consentirà di ridurre i tempi di manovra da e per i terminal, elevando la produttività del sistema portuale e aumentandone ulteriormente la competitività a livello internazionale.

Operazioni commerciali al molo VII

"Anche questo capitolo rientra tra i presupposti per un porto sempre più strategico dal punto di vista ferroviario, e dunque ancora più sostenibile e competitivo.
Le opere in questione inoltre costituiscono il vero avvio delle attività integrate al Pnrr", commenta Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale.

Agostinelli: la politica dirà se "sposa" Gioia Tauro completando lo sviluppo a terra dello scalo calabro

ROMA – Il presente e il futuro del sistema portuale nazionale, le sfide all'orizzonte, i fondi messi in campo dal Pnrr per rilanciare il Sud Italia, lo sviluppo infrastrutturale ferroviario necessario per connettere efficacemente il porto di Gioia Tauro al resto del Paese e avvicinarlo all'Europa. Le eccellenze del sistema portuale e il loro ruolo per lo sviluppo dell'intero Paese.

Sono stati questi i temi approfonditi nel corso de "Il Porto incontra", l'evento promosso da Uniport (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) a Gioia Tauro (presso il Medcenter Container Terminal). L'iniziativa svoltasi in Calabria costituisce il primo di una serie di meeting itineranti presso le AdSp volti a favorire il confronto fra operatori e stakeholder istituzionali locali e nazionali, accendendo i riflettori su un settore strategico per il nostro Paese. All'incontro ha preso parte la vice ministra delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Teresa Bellanova che ha risposto alle sollecitazioni e alle proposte avanzate dall'Associazione e dagli operatori presenti: "L'Italia è un Paese che ha 8.000 km di costa e che al contempo manca di una cultura del mare. La cultura del mare deve essere impregnata di un confronto serio sulla portualità. In controtendenza rispetto agli altri porti italiani, in una fase critica del Paese e per il settore, a Gioia Tauro nel 2020 si è registrata una decisa crescita dei traffici. Una testimonianza di come questa sia una infrastruttura strategica, una vera ricchezza per il Paese. L'Italia non riparte se non riparte il Mezzogiorno, facendo squadra tra i vari attori della filiera. Da sole, le risorse non bastano, bisognerà mettere in campo le riforme necessarie in tempo utile, a partire dalle semplificazioni".

Tra i temi al centro del dibattito dell'evento, l'impatto del Pnrr sul settore con particolare interesse al Sud Italia e non è mancato il confronto anche sul Bando Green Ports del Ministero della Transizione Ecologica, che ha stanziato 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e della logistica integrata, escludendo però dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema portuale del Sud Italia.

Il saluto di benvenuto è stato dato da Antonio Davide Testi, presidente vicario di Uniport e amministratore delegato di Medcenter Container Terminal, che ha ospitato l'incontro si è detto "fiducioso in un intervento del decisore politico al fine di porre rimedio a quest'esclusione che rischia di pregiudicare la competitività dei terminalisti del Sud Italia. Tra gli obiettivi prioritari dell'Associazione c'è quello di rendere oggi i porti una parte strategica ed interconnessa di un sistema logistico integrato e non satelliti solitari. Lo scalo portuale deve essere visto come il fulcro di un'attività logistica che vede necessariamente interconnesse ferrovie, strade, interporti, aeroporti, magazzini, clienti finali".

Il vice presidente di Uniport Pasquale Legora ha evidenziato come le imprese associate ad Uniport rappresentino il 72% di quanto si movimenta nei porti italiani e ha aggiunto: "Il rilancio del Paese attraverso il Pnrr passa dal Sud del Paese e dalla logistica, serve un'attenzione particolare a questo settore e occorre che tutti gli anelli della filiera ragionino in termini di sistema. Occorre quindi un dialogo più stretto tra Autorità di Sistema portuale e operatori. Bisogna connettere il porto e l'Italia del Sud al resto d'Europa. Vedo molti investimenti nel settentrione del Paese, ma ancora adesso pochi sui porti del Meridione".

E' poi intervenuto Andrea Agostinelli, presidente AdSp dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, che ha sottolineato come il porto di Gioia Tauro rappresenti un'eccellenza italiana ed europea: "Le navi più grandi del mondo passano da questo porto. In piena pandemia le maestranze del porto hanno consentito di registrare lo scorso anno, pur con tutte le difficoltà, un +26% dei traffici che si contrappone alla flessione in doppia cifra di gran parte degli altri porti. Questo hub può diventare volano di crescita per il territorio. Siamo al lavoro per rafforzare una coscienza portuale diffusa e vincere contro i pregiudizi e le mafie. Serve ancora sviluppare il retro porto e connetterlo tramite l'infrastruttura ferroviaria con gli snodi del Paese".

Lavori microtunnel a Livorno

LIVORNO – Entrano nel vivo i lavori per lo scavo del Microtunnel. Nell'area di cantiere aperta davanti alla Torre del Marzocco, sulla sponda ovest della darsena Toscana, è stata infatti calata la testa fresante della talpa meccanica che scaverà la galleria tra le due sponde del Canale di accesso in porto.

La Tunnel Boring Machine (TBM), lunga in tutto 13,5 metri e pesante quasi 100 tonnellate, verrà guidata da remoto da un professionista spagnolo, Rafael Sanchez, uno dei pochi al mondo a poter vantare un'esperienza ultra ventennale nel settore. La macchina lavorerà ininterrottamente per 10/12 ore di fila al giorno e realizzerà 234 metri di tunnel verso la sponda opposta, direzione Calata del Magnale, dove si attesterà il capolinea definitivo, area di cantiere in cui si trova il pozzo di recupero.

La sfida è iniziata: il primo elemento della talpa è stato calato a 25 metri di profondità. La "testa" del convoglio di scavo pesa da sola 57 tonnellate ed è munita di una serie di "denti" in grado di perforare il terreno e vincere la resistenza dell'acqua. E' stato calato anche il secondo cilindro della macchina escavatrice, non meno importante del primo, perché è quello che contiene le pompe idrauliche e i motori. L'operazione si concluderà tra oggi e domani con l'assemblaggio della macchina.

L'obiettivo finale è quello di arrivare ad ospitare nel cunicolo sotterraneo i nuovi tubi di collegamento tra la Raffineria di Stagno e la Darsena Petroli ed avere così la possibilità di rimuovere quelli vecchi, oggi fastidiosamente adagiati in profondità lungo le sponde dell'unica via di ingresso e uscita dalla darsena Toscana, e considerati un vero e proprio intralcio alle attività di manovra delle grandi navi, in quanto limitano la sezione navigabile del Canale, largo oggi 90, ad appena 67 metri.

"Nella prima settimana di Dicembre dovremmo essere in grado di recuperare la macchina dal pozzo del Magnale" afferma il direttore dei lavori Matteo Baroni. "A quel punto – aggiunge – il tunnel verrà consegnato all'Eni che procederà all'inserimento delle nuove tubazioni e, successivamente, alla rimozione di quelle vecchie. A lavori terminati, il Canale avrà una sezione navigabile di 120 metri".

Ci vorrà un anno e mezzo circa per avere il "nuovo" Canale allargato. Dieci mesi per la posa in opera dei nuovi tubi, almeno tre mesi per la rimozione di quelli vecchi.

GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta

Partenze regolari ogni 8 giorni da Genova, 15 gg da Salerno e Civitavecchia, 20 gg da Venezia, 20 gg da Marsiglia, 30 gg da Sagunto:

Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture

Con la: **RoRo "IVAN" da Genova e Salerno per Khoms, Misurata**

Per informazioni e noli:
Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080
Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914
e-mail: glenhallen@glenhallen.com

Pubblicato dal Centro Studi Fedespedi l'andamento dei terminal container

Silvia Moretto

MILANO – "I Terminal container in Italia: un'analisi economico-finanziaria": lo studio viene pubblicato per il quinto anno consecutivo e segue l'elaborazione del Centro Studi Fedespedi che analizza le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani. L'interesse delle compagnie marittime per il settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, è sempre più grande.
Lo studio (che è disponibile liberamente sul sito Fedespedi) analizza l'andamento dei terminal italiani nell'anno dell'emergenza pandemica, il 2020.
Nel dettaglio, le performance operative, ovvero i teu movimentati, indicano che nel 2020 gli 11 terminal analizzati (Ancona-Adriatic Container Terminal, La Spezia-La Spezia Container Terminal, Salerno-Salerno Container Terminal, Genova-Southern European Container Hub e Voltri Terminal Europa, Gioia Tauro-Medcenter Container Terminal, Livorno-Terminal Darsena Toscana, Napoli-Co.Na.Te.Co, Ravenna-Terminal Container Ravenna, Trieste-Trieste marine Terminal e Venezia-Venezia Container Termina) hanno movimentato complessivamente 8,580 milioni di teu ovvero il 79% del totale italiano attestato a 10,867 milioni di teu.
Le attività dei terminal, che si estendono su una superficie totale di 4,8 milioni di metri quadrati, avvalendosi di 87 gru da banchina, rispetto al 2019 hanno registrato una crescita complessiva dell'1,6% in teu movimentati.
Il risultato complessivo di segno positivo è da ricercare in massima parte alle performance del Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro (+26,6%), che dopo il passaggio del controllo al gruppo Msc, tramite la controllata Til, è ritornato sopra i 3 milioni di teu, e del Salerno Container Terminal (+47,2%).
Gli altri hanno risentito della crisi pandemica e della conseguente riduzione delle attività economiche e dei traffici. Punte negative sono registrate a Genova, primo porto container a livello nazionale, con il -13,4% al Sech e -13,5% a Voltri, a La Spezia (-17,1%) e a Venezia (-17,8%); migliori le performance di Trieste (-0,1%) e Napoli (+1,4%).
Sotto il profilo economico-finanziarie, il lungo blocco dell'economia mondiale ha pesato sulle attività delle società terminalistiche italiane: i terminal hanno realizzato nel complesso un fatturato di 663,8 milioni di euro con un valore aggiunto di 388 milioni di euro e un risultato finale di 72,2 milioni di euro.
Rispetto all'anno precedente l'analisi, (708,8 milioni di euro) il fatturato complessivo si è ridotto del -6,4%. Nonostante questo, quasi tutte le aziende (ad eccezione di Genova Sech e Livorno) hanno chiuso positivamente il bilancio, pur con utili in calo (nel complesso si sono ridotti del -23,3%).
I risultati dei singoli porti in termini di fatturato seguono i risultati delle performance operative: prime Gioia Tauro e Salerno che registrano rispettivamente +27,2% e +10,2%.
Con il segno meno, invece, Genova Sech (-10,7%), Genova Voltri (-14,5%), La Spezia (-16,3%) e Venezia (-17,8%).

Fercam rafforza la posizione nel settore traslochi

BOLZANO – Con la conclusione dell'accordo preliminare, Fercam, società di logistica, si prepara ad acquisire, alle condizioni dell'accordo siglato tra le parti, la società Vinelli & Scotto con sede a Venaria, alle porte di Torino e con filiale a Concorezzo, specializzata nei traslochi internazionali e relocation.

Clienti importanti si affidano fiduciosi al notevole expertise e qualità dei servizi offerti dalla Vinelli & Scotto in campo di relocations: importanti multinazionali, società bancarie e assicurative nonché organizzazioni internazionali e strutture di ricerca ed universitarie.

Con numerosi riconoscimenti a livello mondiale, la Vinelli & Scotto sotto la guida dell'Ad Renata Busettini, da azienda di traslochi è diventata società leader nella relocation.
"Il nostro è un particolare servizio di mediazione che semplifica la vita a chi si trasferisce per ragioni di lavoro", così la Busettini definisce la propria attività.

Con questa operazione, che l'azienda confida possa perfezionarsi, Fercam rafforzerà la propria posizione anche nel settore dei traslochi internazionali dove da molti anni opera con il proprio marchio Gondrand by Fercam.
Si tratta di un mercato altamente specializzato che in seguito alla globalizzazione ha registrato forti incrementi e anche in tempi di pandemia non si è mai completamente arrestato.

L'attività dei traslochi, offerta da Fercam sul mercato con il trademark Gondrand by Fercam, ha ottenuto grandi risultati in campo nazionale e trova in Vinelli & Scotto la complementarietà ideale, oltre ad aggiungere il servizio di relocation, un servizio ad altissimo valore aggiunto indirizzato ad aziende e ai loro dipendenti e che prevede, a monte del trasloco internazionale, altre prestazioni che vanno dall'individuazione di una sistemazione abitativa adeguata per la persona, spesso con famiglia al seguito, alla produzione di documenti e visti, all'apertura di utenze fino all'iscrizione dei figli nelle varie scuole.

"È un progetto molto ambizioso per la nostra Business unit traslochi -spiega Davide Alonso, Responsabile transport Italy & special services in Fercam- che andrebbe a completare il pacchetto di servizi che attualmente offriamo e ci permetterebbe di fare un ulteriore salto di qualità nelle nostre attività."
Renata e Laura Busettini, Ceo e Amministratore delegato nonché proprietarie di Vinelli & Scotto Srl sono alla guida dell'azienda di famiglia da circa trent'anni. "La nostra decisione è motivata da riflessioni personali ed è dettata fortemente dalla volontà di dare seguito alla nostra attività assieme ai nostri fidati collaboratori che dispongono di notevole expertise in questo campo; siamo un'azienda a conduzione familiare come lo è Fercam e abbiamo dei valori che ci accomunano nel nostro lavoro".

1921 Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO *serviti via "feeder" Jeddah	AQABA GIBUTI PORT SUDAN* MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	quattordicinale decadale settimanale
GOLFO ARABICO **INDIA** **PAKISTAN** * serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
EST - SUD AFRICA * serviti via "feeder" Jebel Alì serviti via "feeder" Durban	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:
www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it

1921 1935 1968 1986

Continua l'espansione di Gf Logistic (Gruppo Gallozzi) potenziamento della rete in Turchia in Cina e in Europa

SALERNO – Continua l'attuazione del piano strategico di espansione del Gruppo Gallozzi che ha avviato – attraverso la propria controllata GF Logistic Spa – la realizzazione di un network globale con più sedi operative in diverse aree dello scenario internazionale. In particolare, in questi ultimi mesi del 2021 si è proceduto al potenziamento della rete commerciale ed operativa in Turchia attraverso l'apertura degli uffici a Mersin (Mersina), capoluogo della provincia omonima, tra i maggiori centri dell'Anatolia meridionale. Amministrativamente costituisce uno dei comuni metropolitani formato dai centri urbani articolati in quattro distretti: Akdeniz, Mezitli, Toroslar e Yenisehir. La rete di uffici e servizi di Gf Logistic Spa in Turchia è attualmente dislocata a Istanbul, Izmir e, quindi, Mersin. Entro il prossimo anno saranno attivati sportelli commerciali anche ad Ankara, dopo l'apertura di Bursa.

Il Gruppo Gallozzi, attraverso la controllata GF Logistic Spa, è già presente da decenni in Inghilterra, da quattordici anni in Cina e dal Settembre 2017 in Turchia.

Si evolve, contemporaneamente all'espansione in Turchia, l'attività in Cina – dove la sede di Shangai è operativa fin dal 2007 – attraverso la programmata apertura nella sede del porto di Tianjin, nel Nord del Paese.

"In uno scenario, sempre più globale – evidenzia Enrico Gallozzi, presidente di GF Logistic Spa – abbiamo ritenuto strategica la copertura di aree che si segnalano da tempo per la capacità di interazione con le varie piattaforme di smistamento delle merci a livello europeo. La capacità di intercettare quote sempre più consistenti in entrata e in uscita dal nostro Paese ci consente di insediare nostre strutture dirette che facilitano l'accesso ai mercati esteri delle aziende esportatrici ed importatrici. Più specificamente, nel mercato turco attraverso il nostro network registriamo notevoli potenzialità, con risultati più che positivi, anche sulle rotte Turchia-UK e Turchia-Cina. In questo quadro operativo rientra l'apertura – già consolidata in pochi mesi – della sede di Gf Logistic Spa a Parma, dove si sono riscontrati risultati superiori alle aspettative che ci spingono ad accelerare le procedure per l'attivazione di ulteriori sedi in Nord Italia".

Il presidente Agostino Gallozzi

"La logistica – sottolinea Agostino Gallozzi, presidente di Gallozzi Group Spa – è sempre più orientata all'attuazione di un sistema integrato tra reti brevi dei territori e reti lunghe del trasporto marittimo. In questo contesto siamo in grado di assicurare competitività alle imprese industriali e commerciali che guardano ai mercati della globalizzazione. Il nostro Gruppo, attraverso le società controllate, continua il percorso di espansione in tutti gli ambiti delle economie del mare, con una visione che, partendo da Salerno, assume maggiormente una connotazione internazionale".

"In questo momento – conclude Enrico Gallozzi – nel quale trasportare merci, soprattutto a livello internazionale, è diventato molto complicato per la mancanza di stiva, di contenitori vuoti, di autisti e con costi di noleggio delle navi alle stelle, si richiede una sempre maggiore specializzazione. Noi ci proponiamo di offrire assistenza ai massimi livelli qualitativi, immaginando e proponendo soluzioni che consentono alle aziende esportatrici di raggiungere i mercati di destinazione dei loro prodotti, come pure alle imprese concentrate sull'import di garantirsi ogni tipologia di approvvigionamento nei tempi giusti".

Il Ministero del Commercio della Turchia ha dichiarato, pochi giorni addietro, che la quota raggiunta dall'export sul mercato mondiale, per la prima volta nella storia del suo Paese, è pari all'1%. Nel 1980 era dello 0,14%, nel 2000 dello 0,43%. L'export turco è cresciuto in Italia da 655 milioni di euro nel 1991 a 9,5 miliardi di euro nel 2019, mentre nel 2020 – per le ben note cause di origine sanitaria – scende a 7,5 miliardi.

"In Turchia abbiamo potuto riscontrare – specifica Daniele Trimarchi, amministratore delegato di Gf Logistic Turchia – le caratteristiche di un mercato in pieno sviluppo, che offre grandi opportunità. La Turchia rappresenta l'anello di congiunzione tra mercati dell'Est e dell'Ovest, con una forte propensione alle dinamiche dell'export. In questo contesto si inserisce la presenza operativa di Gf Logistic che guarda con grande attenzione non solo ai traffici commerciali verso l'Italia, ma anche a tutti quegli ambiti territoriali dove ha già sviluppato uffici, come Inghilterra e Cina".

Cepim e Eric rafforzano le connessioni intermodali

PARMA – Cepim insieme a Eric, il cluster intermodale dell'Emilia-Romagna che riunisce le principali realtà trasportistiche e logistiche della regione, ha organizzato una missione in Puglia con l'obiettivo di rafforzare le connessioni intermodali tra le due regioni lungo il corridoio Adriatico che si è svolta il 25 e 26 Ottobre.

Corridoio che, grazie ai miglioramenti e adeguamenti infrastrutturali a standard europei della linea ferroviaria, ed alla crescente frequenza di servizi intermodali, è in grado di connettere in modo rapido, efficiente ed a ridotto impatto ambientale due tra le economie regionali più dinamiche nel panorama nazionale.

La forte connessione tra i tessuti produttivi e distributivi delle due regioni costituisce il quadro nel quale si collocano politiche per la promozione di modalità di trasporto alternative al tutto strada, in grado di garantire trasporti meno inquinanti e più affidabili, così come richiesti da un mercato sempre più attento e sensibile, e nel quale si valorizzano operatori specializzati per allargare le quote di trasporto intermodale.

"Due giorni di incontri, workshop, analisi e relazioni che auspichiamo possano creare ottimi presupposti per un futuro di collaborazioni e attività che legherà indissolubilmente due regioni così attive e importanti come l'Emilia Romagna e la Puglia", afferma il presidente di Cepim, Gianpaolo Serpagli.

La missione di Eric, promossa dalla Regione Emilia-Romagna, consentirà inoltre un confronto tra decisori pubblici regionali su interventi per il settore dei trasporti e della logistica che, non solo accelerino la fuoriuscita delle economie regionali dalla crisi, ma che siano anche in grado di consolidare percorsi di crescita di lungo periodo. In questo senso, s'iscrivono sia le iniziative sulla logistica delle merci, in piena transizione energetica ed ambientale, sia quelle atte a favorire il pieno funzionamento delle Zone Economiche Speciali.

Movimento contenitori all'interporto Cepim

SISAM
WE DELIVER
SHIPPING AGENCY | PROJECT AND BREAK BULK CARGO | BULK LIQUID | LOGISTICS LOGISTICS AND WAREHOUSING
www.sisam.it

Presentate a Brindisi le Eco Catania e Eco Livorno ro-ro capaci di trasportare 7800 metri di rotabili

BRINDISI – Eco Catania ed Eco Livorno sono state presentate a Punta delle Terrare, Costa Morena – approdo traghetti – nel porto di Brindisi. All'entrata in linea delle due nuovissime unità ibride erano presenti il presidente AdSp MAM, Ugo Patroni Griffi, l'armatore Guido Grimaldi e il Capitano di Fregata (CP) Andrea Chirizzi della Capitaneria di Porto di Brindisi: Le due unità sostituiscono Eurocargo Sicilia e la gemella Eurocargo Catania sulla rotta Ravenna- Brindisi-Catania.

Si tratta di due esemplari Ro-Ro hybrid di nuovissima generazione, consegnate all'armatore nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l'utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto; garantendo, pertanto, "zero emission in port".

Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio, con una potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante gli shaftgenerators e con l'ausilio del cosiddetto sistema peakshaving, nonché di 350 m2 di pannelli solari.

Eco-Catania ed Eco-Livorno sono larghe 34 metri, hanno un tonnellaggio lordo di 64.000 tonn. e battono bandiera italiana; aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due sorelle: si passa, infatti, dai pur rilevanti 220metri delle due vecchie Eurocargo, a 238 metri. Ciò comporta un incremento notevole della capacità di carico; infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari a circa 500 trailer (oltre a 180 automobili); mentre, le Eurocargo potevano ospitare 250 semirimorchi.

È, infatti, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi unità attualmente operate dal gruppo Grimaldi ed è triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro/Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un'efficienza raddoppiata misurata in consumo / tonnellata di merce trasportata.

"Oltre a garantire impatto emissivo pari a zero sul territorio, aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Brindisi,- commenta il presidente Patroni Griffi, ciò significa che i volumi di traffico, che già ora segnano record significativi, nonostante la pandemia e la transizione energetica, schizzeranno vorticosamente, con ricadute importanti su tutto il comparto economico del territorio.

La "Eco Catania" all'ormeggio nel porto di Brindisi

Un risultato, questo, impensabile fino a qualche mese fa. Le due nuove navi Ro-Ro, infatti, possono approdare a Brindisi, anche in ore notturne, a seguito dell'innalzamento dei limiti di airdraft determinati dal cono di atterraggio aeroportuale che consentirà alle due navi di poter ormeggiare alle banchine delle Terrare, pur essendo alte 47,80 metri.Il Gruppo Grimaldi ha deciso di investire su Brindisi, in una vision strategica legata ai progetti di infrastrutturazione che abbiamo in cantiere nell'immediato futuro. Infatti, la piena accessibilità del porto per navi di tale stazza si avrà, esclusivamente, con la realizzazione del pontile a briccole (appalto in corso di aggiudicazione) e con la realizzazione degli accosti di Sant'Apollinare. Il porto può crescere, – conclude Patroni Griffi – se ha infrastrutture adeguate all'evoluzione del naviglio e dei traffici".

"Oggi è un importante momento per il porto pugliese che accoglie per la prima volta una delle navi Ro-Ro più grandi e sostenibili al mondo, la Eco Catania della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) – commenta Guido Grimaldi Direttore Corporate Short Sea Shipping Grimaldi Group. Affiancata dalla sua gemella Eco Livorno che partirà dal porto di Brindisi dal 3 Novembre. Le due navi Eco verranno impiegate per il servizio tri-settimanale sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania.

Durante un anno difficilissimo come il 2020– prosegue Guido Grimaldi – abbiamo continuato ad investire in sostenibilità, e navi così all'avanguardia e così rispettose dell'ambiente come la Eco Catania ci permettono già oggi di raggiungere i target del 2050. Si tratta infatti,di navi ad altissima efficienza energetica dalla capacità di oltre 500 semirimorchi dotate di dispositivi in grado di dimezzare le emissioni di CO_2e addirittura di azzerarle mentre sono ferme in porto grazie all'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio che permettono quindi zero emissioni in porto".

"Questa cerimonia – conclude Grimaldi – è la dimostrazione dell'importanza che il nostro Gruppo riconosce al porto di una città che condivide con noi una visione di rilevanza strategica verso il tema ambientale poiché la sostenibilità rappresenta oggi una necessità, un dovere ed una responsabilità dalla quale nessuno di noi può e deve esimersi".

Ugo Patroni Griffi e Guido Grimaldi

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean msc shipping company

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER | **NAVE** | **VOY** | **DA**

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

1

USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC AGADIR	ME148W	8-12	-	2-11	5-12	10-12	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
M. KARLSKRONA	149W	15-12	-	9-12	12-12	17-12	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
CS HAMBURG	ME150W	22-12	-	16-12	19-12	24-12	5	19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

2

USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam)

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC ASYA	MA141R		vedi	7-12			vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
PUSAN C	MA142R		servizio	14-12			servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
TBN	-		5	21-12			5	19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

3

USA / INDUS - da Gioia Tauro Servizio diretto a Norfolk

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC NAOMI	IX147A	vedi		9-12	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
MSC PAMELA	IX148A	servizio		16-12	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
TBN	IX149A	7		23-12	7	7	5	19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

4

USA GOLFO - Servizio diretto - *Houston, Port Everglades,New Orleans.Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile* **I. CARAIBICHE** - (Servizio via Freeport) *St kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas:Nassau,Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain)* - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

E-mail prenotazioni:sa.bkg06@mscspadoni.it

MESSICO - Servizio diretto - *Vera Cruz, Altamira* (e prosecuzioni interne), *Puerto Morelos (via P. Everglades)* **CANADA** - da Napoli (sevizio via Valencia) - *Montreal* (e prosecuzioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC CANDICE	MF148W			6-12	1-12	3-12					
EUROPE	MF149W			13-12	8-12	10-12	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
MAERSK SENANG	150W			20-12	15-12	17-12	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
MAERSK KINGSTON	MF151W			27-12	22-12	24-12	5	19	19	19	19
TBN	-			3-1	29-12	31-12					

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

5

USA WEST COAST - Servizio diretto - *Long Beach, Oakland, Seattle,* (e prosecuzioni interne)
CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges **I. CARAIBICHE** - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

CANADA WEST COAST - Servizio diretto - *Vancouver* (e prosecuzioni interne) **MESSICO WEST COAST** - *Manzanillo, Mazatlan* (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC YASHI B	MC148A		8-12	3-12	-	6-12				
CAPE SOUNIO	MC149A		15-12	10-12	-	13-12	vedi	vedi	vedi	vedi
MXC MAXINE	MC150A		22-12	17-12	-	20-12	servizio	servizio	servizio	servizio
MSC CARLOTTA	MC151A		29-12	24-12	-	27-12	19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

6

NORD EUROPA - Inghilterra: *Felixstowe,* Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: *Bilbao, Vigo* (e prosecuzioni interne)

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC VANCOUVER	NL146R		4-12		2-12		vedi	vedi	vedi	vedi
MSC FLORENTINA	NL147R		11-12		9-12		servizio	servizio	servizio	servizio
MSC LAURA	NL148R		18-12		16-12		19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

7

CANADA - Montreal servizio diretto(e prosecuzioni interne)

NAVE	VOY	NAP	LI	GE
MSC VERONIQUE	CX148R	4-12	5-12	6-12
MSC BRIANNA	CX149A	11-12	12-12	13-12

E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch

8

MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosecuzioni interne)
EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera
INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam **PAKISTAN** - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT)
BANGALADESH - Chittagong **SRI LANKA** - Colombo - **MALDIVE** - Malè

NAVE	VOY	SP	GE	GIT	NA	CIV	VE	RA	AN	TS
MSC CHARLOTTE	XA147A	30-11	vedi	-	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
TBN	FJ147E	-	servizio	30-11	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
MSC CLAUDIA	YY146R	-	7bis	-	27-11	5	19	19	19	19
MSC RIONA	YM148A	5-12-		-	-					
TBN	FJ148E	-		5-12	-					
MSC CLAUDIA	YY147R			-	3-12					

E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch

8 Bis

MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosecuzioni interne)
EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera
INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam **PAKISTAN** - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT)
BANGALADESH - Chittagong **SRI LANKA** - Colombo - **MALDIVE** - Malè

NAVE	VOY	GE		CIV	VE	RA	AN	TS
MSC NILGUN	AC148A	4-12	From Genova Bettolo no					
MSC SENA	AC149A	11-12	Hazardous Cargo/Intermodal Cargo	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
MSC MARTA	AC147A	30-11		servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
MSC NURIA	AC148A	6-12		5	19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

9

BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde **URUGUAY** - Montevideo **PARAGUAY** - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport,Caacupemi **ARGENTINA** - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.

NAVE	VOY	LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC ALBANY	MM148A	7-12	-	5-12	-		vedi	vedi	vedi	vedi
MSC ATHOS	MM149A	14-12	-	12-12	-		servizio	servizio	servizio	servizio
MSC AJACCIO	MM150A	21-12	-	19-12	-		19	19	19	19
MSC AGADIR	ME148W	-	-	-	6-12					
TBN	ME149W	-	-	-	13-12					

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

10

CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) **PERU'** - Callao, Paita **ECUADOR** - Guayaquil **COLOMBIA** - Buenaventura, Cartagena **VENEZUELA** - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) **COSTARICA** - Moin, Puerto Caldera **GUATEMALA** - Puerto Barrios, Puerto Quetzal **HONDURAS** - Puerto Cortes **PANAMA** - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) **EL SALVADOR** - Acajutla **NICARAQUA** - Corinto

NAVE	VOY	CIV	SP	GIT	NA	VE	RA	AN	TS
MSC YASHI B	MC148A	5-12	7-12	3-12	-	vedi	vedi	vedi	vedi
CAPE SOUNIO	MC149A	12-12	14-12	10-12	-	servizio	servizio	servizio	servizio
MSC MAXINE	MC150A	19-12	21-12	17-12	-	19	19	19	19
MSC CARLOTTA	MC151A	26-12	28-12	24-12	-				

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

11

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne)
WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau **ANGOLA** - Luanda, Lobito, Namibe **MAURITANIA** - Nouackchott, Nouadibou **CAPO VERDE** - Praia, Mindelo. vedi Serv.9

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	AN	CIV	VE	RA	TS
MSC MARTA	MW147A	28-11		25-11		30-11					
MSC NURIA	MW148A	5-12	vedi	2-12	vedi	7-12	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
MSC ALYSSA	MW149A	12-12	serv. 9	9-12	serv. 3	14-12	serv. 19	serv. 11	serv. 19	serv. 19	serv. 19
MSC ROSARIA	MW150A	19-12		16-12		21-12					

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

12

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne)
WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau **ANGOLA** - Luanda, Lobito, Namibe **MAURITANIA** - Nouackchott, Nouadibou **CAPO VERDE** - Praia, Mindelo
(vedi servizio 9)

NAVE	VOY	CIV	SP	GIT	NA	VE	RA	AN	TS
MSC YASHI B	MC148A	6-12	8-12	3-12	-	vedi	vedi	vedi	vedi
CAPE SOUNIO	MC149A	13-12	15-12	10-12	-	servizio	servizio	servizio	servizio
MSC MAXINE	MC150A	20-12	22-12	17-12	-	19	19	19	19
MSC CARLOTTA	MC151A	27-12	29-12	24-12	-				

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean msc shipping company

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

13

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne) **N. ZELANDA** - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) **N. CALEDONIA** - Noumea. Indian Ocean **REUNION** - Pointe des Galets **MADAGASCAR** - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga **MAURITIUS** - Port Louis **MAYOTTE** - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	DA SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS
BLANK SAILING	-	-	-			vedi	vedi serv.	vedi	vedi	vedi
MSC SOFIA PAZ	MA146A	2-12	3-12			servizio	4	servizio	servizio	servizio
MSC ASYA	MA148A	16-12	17-12			19	via LSP	19	19	19
APL SAVANNAH	ONNBXE	30-12	1-1							

13 Bis

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne) **N. ZELANDA** - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) **N. CALEDONIA** - Noumea. Indian Ocean **REUNION** - Pointe des Galets **MADAGASCAR** - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga **MAURITIUS** - Port Louis **MAYOTTE** - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	SP	GT	GE	NA	PA	CIV	VE	RA	TS
MSC CHARLOTTE	XA147R				1-12					
MSC CHARLOTTE	XA148R				8-12					
MSC CHARLOTTE	YY149R				15-12					
MSC CHARLOTTE	YY150R				22-12					

14

E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Dubai, **Destinazioni via Dubai:** Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne) **IRAQ** - Umm Qasr **ESTREMO ORIENTE, CINA** - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Quingdao (via Kac), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian **JAPAN** - **Via Busan** - Hakata, Kobe, Osaka

NAVE	VOY	LI	SP	NA	GIT	GE	VE	RA	AN	TS
MSC FEBRE	FJ144E		-	vedi	2-12	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
TBN	FJ145E		-	servizio	9-12	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
MSC MINA	FJ147E		-	16	14-12	15	19	19	19	19

14 Bis

E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it

MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) **ESTREMO ORIENTE CINA** - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) **SUD EST ASIATICO** - **Via Singapore** - Jakarta, Surabaya, Semerang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) **JAPAN** **Via Singapore** - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya

NAVE	VOY	LI	SP	NA	GIT	GE	VE	RA	AN	TS
MSC RIONA	YM148R		5-12	vedi	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
MSC JENNY	YM149A		12-12	servizio	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
MSC RIONA	YM150A		19-12	16	-	8	19	19	19	19
MSC JENNY	YM151A		26-12		-					

15

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba

NAVE	VOY	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO
JSP BORA	YM148A		2-12		vedi		vedi	vedi
MSC SIGMA F	YM149A		9-12		servizio		servizio	servizio
JSP BORA	YM150A		16-12		2		5	19
MSC SIGMA F	YM151A		23-12					

16

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

MAROCCO - Casablanca

NAVE	VOY	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO
MSC RIONA	YM148A		4-12		vedi		vedi	vedi
MSC JENNY	YM149A		11-12		servizio		servizio	servizio
MSC RIONA	YM150A		18-12		1		5	19
MSC JENNY	YM151A		25-12					

17

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA - via Gioia Tauro

NAVE	VOY	LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS
			vedi	vedi		vedi				
			servizio	servizio		servizio				
			12	7 e 8		13 bis				

18

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	VE	RA	AN	TS
MSC NURIA	MW147A	5-12		2-12		7-12				
MSC ALYSSA	MW148A	12-12		9-12	vedi	14-12				
MSC ROSARIA	MW149A	19-12		16-12	servizio 4	21-12				

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
MSC ASLI	AE147A		30-11	29-11			27-11			Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)
MSC MARYLENA	AE148A		7-12	6-12			4-12			
MSC ASLI	AE149A		14-12	13-12			11-12			
MSC NILGUN	148A	3-12						5-12		Evyap, Istanbul, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gemlik, Aliaga, Pireo (sa.bkg04mscspadoni.it)
MSC SENA	149A	10-12						12-12		
MSC JEMINA	150A	17-12						19-12		
MSC NIKOLETA	AA149A		8-12	7-12	-		6-12			Pireo, Limassol, Beirut, Mersin, Aliaga (sa.bkg04mscspadoni.it)
CONTSHIP TOP	AA150A		15-12	14-12	-		13-12			
MSC ANDRIANA III	AB148A		5-12	4-12			7-12	11-12		Pireo, Mersin,Iskenderun, Beirut, Limassol, port said west, Alexandria (sa.bkg04mscspadoni.it)
MSC RHIANNON	AB149A		12-12	11-12			14-12	18-12		
MSC PAMIRA III	AB150A		19-12	18-12			21-12	25-12		
TBN										Koper (sa.bkg04mscspadoni.it)
TBN										
MAERSK HAMBURG	148E						7-12			Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)
MAERSK HAVANA	149E						14-12			
MSC ALIX 3	AI148A		8-12	7-12	6-12		8-12	10-12		Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)
MSC ALIX 3	AI149A		15-12	14-12	13-12		15-12	17-12		
LUEBECK	AY148A	9-12		-		7-12		11-12	6-12	Marsaxlokk (sa.bkg04mscspadoni.it)
LUEBECK	AY149A	16-12		-		14-12		18-12	14-12	
MSC GIOVANNA	AS149A		8-12	10-12			-			Istanbul, Gebze, Gemlik, Tekirdag, Derince (sa.bkg04mscspadoni.it)
MSC TIA	AS150A		15-12	17-12			7-12			
MSC GIOVANNA	AS151A		22-12	24-12			14-12			
TBN	-								-	Bar, Polce,Tijeka (sa.bkg04mscspadoni.it)
TBN	-								-	

"Toscana Pharma Valley" una piattaforma logistica

FIRENZE – Era il Marzo del 2018 quando al Mise l'allora presidente della Regione Enrico Rossi firmava insieme agli altri enti coinvolti e ad alcune società private, il Protocollo d'intesa per la realizzazione nell'area dell'Interporto di Livorno, di una piattaforma logistico digitale a supporto delle industrie che operano nel settore delle scienze della vita, dando di fatto vita alla Toscana Pharma Valley.
A distanza di tre anni, il presidente della Regione Eugenio Giani ha incontrato i rappresentanti delle società riunite nel contratto di rete, oltre 40 soggetti industriali, e i dirigenti degli assessorati e della struttura "Invest in Tuscany", i vertici di Toscana Life Sciences, di Estar, dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, dell'Interporto toscano Amerigo Vespucci e di Toscana Aeroporti, tra cui anche i futuri fornitori logistici della piattaforma per capire lo stato attuale del progetto.

I rappresentanti della rete Toscana Pharma Valley che nel frattempo si è allargata da quattro a nove soggetti industriali e con prospettive di ulteriore ampliamento, hanno evidenziato le opportunità sul fronte dello sviluppo della filiera in Toscana e sulla capacità di attrazione degli investimenti che avrebbe la realizzazione di una infrastruttura struttura logistico-digitale di questo tipo.
La Toscana infatti si posiziona al terzo posto come polo produttivo del settore della farmaceutica e delle scienze della vita in Italia, con 16 mila occupati, 1500 ricercatori, 20 siti produttivi e un volume di export pari al 70% della produzione.

Giani all'incontro con rappresentanti "Pharma Valley"

Il presidente Giani ha sottolineato il grande interesse che il progetto riveste, alla luce delle potenzialità che presenta, tali da far compiere a tutta la Toscana un salto nel futuro.
A conclusione dell'incontro l'obiettivo di proseguire il dialogo tra imprese e istituzioni per individuare insieme le modalità più adeguate per sostenere il progetto, a partire dal suo inserimento tra le priorità del Pnrr e dalla prossima programmazione dei fondi europei.

Guerrieri e Paroli all'incontro con l'ambasciatore

Luciano Guerrieri incontra l'Ambasciatore di Israele

LIVORNO – L'ambasciatore di Israele in Italia, Dror Eydar, venuto in visita a Livorno assieme a Marco Carrai, console onorario di Israele per Toscana, Emilia e Lombardia, ha incontrato il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri.
"Sono onorato della visita ricevuta da sua eccellenza Eydar -ha detto Guerrieri- i nostri porti stanno gradualmente uscendo dal tunnel della crisi pandemica e incontri istituzionali di questa importanza ci consentono di traguardare nuovi obiettivi di crescita".
Particolare interesse nel colloquio, è stato il tema riguardante le prospettive di sviluppo infrastrutturale del porto di Livorno e le sue specificità commerciali facendo emergere l'intenzione di rafforzare i rapporti industriali e commerciali tra il Paese del Mediterraneo e i porti del Sistema. Eydar ha rimarcato l'importanza strategica del porto di Livorno, "una realtà -ha detto- con cui poter studiare possibili strategie di collaborazione in alcuni settori chiave come quello della logistica e della cyber e port security". L'ambasciatore ha proposto di organizzare un webinar congiunto AdSp-Ambasciata per definire il perimetro della cooperazione e capire le rispettive necessità.
L'invito è stato accolto di buon grado sia da Guerrieri che dal segretario generale Matteo Paroli, che ha rilanciato: "Siamo disponibili a prendere i primi contatti per organizzare l'iniziativa".
L'incontro si è concluso con il consueto scambio dei crest per poi accompagnare la delegazione israeliana ad una visita marittima del porto di Livorno.

Barbera è stato confermato presidente di Assimprese

LIVORNO – Rinnovate le cariche sociali di Assimprese, associazione tra le imprese di imbarchi e sbarchi del compartimento marittimo di Livorno. Nella sede della stessa Associazione, si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche con validità biennale, come previsto dallo statuto.

I soci hanno confermato unanimemente nella carica di presidente Federico Barbera e vicepresidenti Mario Scotto, Carlo Torlai, Yari De Filicaia e Francesco Lorenzini. Segretario Bruno Pulcrano. Nella prossima riunione verranno infine stabilite le cariche relative al Collegio Sindacale e dei Probiviri.

Barbera, nel prendere la parola, ha ringraziato i soci e ha riconfermato il perseguimento della linea intrapresa negli anni precedenti ed in particolare si è soffermato sui seguenti punti:
"E' importante mantenere l'ottima collaborazione con le Autorità locali e le varie Categorie marittime al fine di un proficuo potenziamento dei rapporti con le istituzioni e non, predisponendo inoltre interventi necessari per trovare soluzioni ai vari problemi, promuovendo iniziative dirette all'incremento ed al potenziamento dei traffici dei porti di Livorno e Piombino, coordinando a tale scopo l'azione degli associati.

Assimprese dovrà potenziare la propria rappresentanza continuando ad inviare i propri esponenti nelle varie commissioni di Enti Pubblici e privati e trattare così nell'interesse degli associati pratiche e questioni aventi rapporti con i bisogni di tutte le categorie portuali.

Avendo assunto inoltre la rappresentanza sindacale dei propri iscritti con la partecipazione agli accordi provinciali e al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, è opportuno che l'Assimprese continui a svolgere tale funzione, con l'adesione anche ad altre Organizzazioni, Confederazioni o Associazioni a carattere sindacale generale, ed alle loro emanazioni locali."

Barbera inoltre, riferisce degli impegni ed interventi di Fise-Uniport volti all'ottenimento di una maggiore visibilità delle aziende portuali e di un loro maggiore riconoscimento e auspica che siano previsti in un prossimo futuro contributi a sostegno delle categorie portuali.

Attualmente nel MEF non sono previste risorse a favore delle attività portuali; si dovrà cercare, coadiuvati dalle altre categorie marittime, di ottenere un incontro con rappresentanti del Governo per cercare di risolvere i problemi del settore. A breve, infine, sarà online il nuovo sito web dell'associazione.

La futura crescita di Gioia Tauro e i porti del sistema definita con l'approvazione del Pot e del Bilancio

GIOIA TAURO – La strategia di crescita dei cinque porti dell'AdSp dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, viene definita per i prossimi anni con l'approvazione del Comitato di Gestione del Piano operativo triennale 2022/2024 e il Bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024.
Le misure pianificate per la realizzazione di opere infrastrutturali che permettano la crescita dei porti di competenza (Gioia Tauro, Crotone, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro e Vibo Valentia), sono state illustrate dal dirigente dell'Area Tecnica, Maria Carmela De Maria.
Per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria la cifra stanziata ammonta a circa 366 milioni di euro, ripartiti negli anni coerentemente con le finalità del Piano nazionale di ripresa e resilienza e con i cinque macro-obiettivi del "Piano nazionale Interventi complementari" al Pnrr.
Gli investimenti legati ai progetti immediatamente cantierabili ammontano a circa 102 milioni di euro e prevedono l'acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo di Gioia Tauro.
18 milioni di euro sono stati destinati dal ministero dell'Interno al progetto "Gioia Sicura" per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti.
Per Crotone sono stati programmati i lavori di rifiorimento della mantellata a sostegno dell'operatività del vecchio porto, per un costo di 16,25 milioni di euro. Mentre, per migliorarne il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse, è previsto il prolungamento del molo foraneo. Nella stessa annualità sono stati inseriti i lavori di riqualificazione ambientale e realizzazione di un centro polifunzionale nell'area Ex Sensi.
15,8 milioni di euro verranno investiti su Corigliano Calabro per la realizzazione della banchina crocieristica, così da garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore, a cui si aggiungeranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Nello scalo di Vibo Valentia saranno avviati i lavori di manutenzione ordinaria delle aree portuali e di illuminazione, in attesa che si possa avere la gestione diretta, tramite la firma della convenzione con la Regione Calabria, dei 18 milioni di euro destinati ai lavori di "Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli".
Due specifici interventi finanziati attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo, che mirano, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell'intera infrastruttura portuale.
A sostegno della crescita del porto di Taureana di Palmi sono stati infine destinati 4,5 milioni di euro per il completamento della banchina di riva.
Il Comitato ha poi votato la previsione di Bilancio 2022 e pluriennale 2022/24, con l'avvenuta osservanza dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi nel rispetto della Legge di Bilancio 2020.

Fullcontainer in transito nello scalo calabro

Al suo interno è stata stimata un'entrata pari a 54,7 milioni di euro con una previsione di spesa di 85 milioni di euro, da cui ne deriva un disavanzo pari a circa 30 milioni euro che trova, però, totale copertura nell'avanzo presunto di bilancio, al 31.12.2021, di 124 milioni euro.
Ne consegue, quindi, che il presunto avanzo si attesta a 94 milioni di euro, di cui 88 vincolati per opere di infrastrutturazione, fondi, rischi e oneri e trattamento di fine rapporto.
Tra gli altri punti all'ordine del giorno, è stato votato all'unanimità il Piano organico dei porti, illustrato dal dirigente dell'area Demanio, Pasquale Faraone. Si tratta di uno strumento di indagine cognitiva intorno alle attività imprenditoriali portuali della circoscrizione e ai relativi fabbisogni da cui è emerso un prudenziale aumento dell'organico che, nei prossimi anni, potrebbe riguardare l'assunzione di 90 unità, di cui 80 nel porto di Gioia Tauro e 10 per quello di Crotone.
Il Comitato ha dato il via libera anche all'Adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale del porto di Corigliano Calabro, che ora sarà inviato al Consiglio dei Lavori Pubblici per la relativa approvazione.

Attraverso la futura programmazione è stata pianificata la redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree per migliorare la funzionalità della intera infrastruttura portuale.

Al suo interno è prevista la realizzazione di una banchina dedicata allo sviluppo del settore crocieristico ma anche dell'attività della pesca, a cui saranno destinate banchine dedicate, e del diporto nautico, settore a cui si intende dare un significativo sviluppo nel complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori economici portuali dello scalo.

Assemblea di Fedepiloti: approvato il codice etico

ROMA – L'assemblea di Fedepiloti, convocata in seduta straordinaria a Roma, ha approvato la modifica dello statuto della Federazione con importanti novità che proiettano la stessa in un futuro più in linea con le sfide dei tempi.
I lavori dell'assemblea sono stati aperti dal Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone.
Nel suo intervento l'Ammiraglio ha sottolineato la professionalità dei piloti e la loro importanza nel garantire ordine e sicurezza nei porti italiani. "Essere qui – ha concluso Carlone – lo considero un sigillo all"amicizia che unisce Fedepiloti alla Guardia Costiera".
Quella del 9 Novembre è una data da ricordare per Fedepiloti perché l'assemblea straordinaria, si è data un codice etico. Una decisione storica per Fedepiloti, che nei suoi quasi 75 anni di attività mai aveva avuto un regolamento del genere.

Un risultato importante, come sottolineato dal presidente della Federazione Luigi Mennella: "Il codice sarà per noi una carta dei diritti, dei doveri e delle responsabilità. Un regolamento che al tempo stesso vuole ribadire l"affidabilità, la professionalità e la serietà dei piloti dei porti".

Nicola Mennella e l'ammiraglio Carlone

La Finlandia è stata ospite del porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA – "La Finlandia è un Paese all'avanguardia nello sviluppo di tecnologie digitali efficienti e sicure, intelligenti e sostenibili".

Pino Musolino, presidente dell'AdSp mar Tirreno centro settentrionale, ha accolto così i membri della Commissione Trasporti e Comunicazioni del Parlamento finlandese, presieduta da Suna Kymäläinen, e dell'ambasciatrice della Finlandia a Roma, Pia Rantala-Engberg.
Il presidente ha rimarcato l'importanza di stabilire relazioni, sia istituzionali che imprenditoriali: "Questo non può che rappresentare un importante fattore di crescita commerciale per il network laziale e, in primis, per il porto di Roma che, inserito nelle reti Ten-t dell'Unione europea, svolge un ruolo importante per la connettività dell'Ue, principalmente proprio nel corridoio Scan-Med, che unisce Nord e Sud".

In particolare Musolino ha sottolineato come "l'Europa sia una grande casa con due porte principali, una a nord e l'altra a sud. Non, quindi, una casa con una porta principale e una di servizio. E tale considerazione è ancor più forte oggi che il Mediterraneo è ritornato centrale negli scambi e con l'Africa, che nel prossimo secolo sarà il continente che più crescerà rispetto agli altri. Oggi è più che mai necessario avere una visione, una strategia e la capacità di implementare. Per questo, stiamo lavorando per creare il porto del futuro in linea con i dettami europei sullo sviluppo sostenibile e sulla logistica integrata. E attraverso la collaborazione con Paesi all'avanguardia come la Finlandia, questo salto ecologico al servizio dell'Europa potrà realizzarsi. Non c'è più tempo. Bisogna agire".

Presentando il porto, il presidente ha evidenziato come Civitavecchia abbia dimostrato, con il primato mondiale delle crociere nel 2021, che si può fare industria crocieristica protetta in epoca Covid: "Aver lavorato per far ripartire questo settore era fondamentale per aiutare una filiera economica che serve a tutti. Ma non basta essere il primo porto crocieristico in Italia e fra i primi cinque al mondo. Il Covid ci ha insegnato che può bastare un virus per distruggere un'economia che soltanto per noi vale 500 milioni euro. È necessario diversificare i traffici e trasformare il porto di Roma in uno scalo multipurpose. E la posizione strategica e centrale di Civitavecchia in Italia e nel Mediterraneo ci permette di puntare a sviluppare anche aspetti più commerciali", ha concluso.

La presidente della Commissione parlamentare, si è detta soddisfatta di aver constatato il grado di collaborazione, fortemente propositiva, del presidente Musolino e dell'ente portuale che rappresenta.
"Per noi il tema della transizione ecologica e della digitalizzazione sono molto importanti e sono lieta che ci sia convergenza sulla volontà di collaborare in tali settori. Abbiamo constatato che l'AdSp ha già piani positivi in corso per il futuro e spero che tale incontro sia solo un inizio, anzi un ulteriore proseguimento, del discorso già avviato con il nostro ambasciatore e che possiamo arrivare ad una collaborazione che dia presto i suoi frutti".

Pino Musolino con le autorità finlandesi

Veduta del terminal container di Civitavecchia

Prosegue il trend positivo su tutti gli scali laziali

CIVITAVECCHIA – 10 milioni di tonnellate con una crescita del 18% rispetto allo stesso periodo del 2020, sempre condizionato dalla pandemia da Covid-19. È il dato significativo che conferma il trend positivo dei primi nove mesi del 2021 dei porti di Roma e del Lazio, in particolare per gli scali di Civitavecchia e Gaeta.
Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono con un +7,8%, mentre le solide con un +28,8%.
L'aumento più importante è quello di Civitavecchia, che con 7 milioni di tonnellate di traffico, 1,2 milioni in più rispetto al 2020, segna un +21,5%, seguito dal porto di Gaeta con un +15,7% (1,2 milioni di tonnellate).
Cresce anche il traffico di Fiumicino che si attesta su 1,4 milioni di tonnellate.
"L'aumento del 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici -afferma il presidente AdSp Pino Musolino– indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a Gaeta e Fiumicino, abbia intrapreso la strada giusta verso la ripresa, non solo sui passeggeri crocieristi, dove il settore è ripartito a livello globale proprio da Civitavecchia, che nel 2021, con ogni probabilità, sarà il primo porto al mondo, ma soprattutto per quanto riguarda le merci".
Nel maggior scalo del sistema a segnare la ripresa sono tutte le categorie merceologiche: le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del 24,6%, quelle solide di oltre il 24,9% con un incremento del carbone e dei prodotti metallurgici.
Per le "merci in colli", per le quali l'incremento è pari al 19,9% (+805.198 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,1% del traffico Ro-Ro e dell'5,1% delle merci in contenitori.
Il segno meno si registra solo nel traffico dei container, con i teu che registrano un -12,8%.
"Il dato sui contenitori -spiega Musolino- nonostante sia ancora negativo, ma sostanzialmente in linea con l'anno passato, non tiene ancora conto della nuova linea diretta con la Cina, partita a fine Settembre. La nostra azione comincia a dare i suoi frutti e il mercato inizia ad accorgersi delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo. Il consolidamento di questo trend di crescita ci permetterà di affrontare il 2022 con un approccio finalmente non soltanto difensivo, ma di tipo proattivo, auspicando che possa essere l'anno di svolta rispetto all'emergenza e alla pandemia". Se la ripresa si nota nel traffico passeggeri di linea nel panorama generale il settore crociere può ritenersi soddisfatto: 301.257 crocieristi e un +65.1%, trend ulteriormente in crescita per la fine del 2021 che farà registrare oltre 500.000 passeggeri nel porto di Civitavecchia.

Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.
CASA DI SPEDIZIONI
OPERAZIONI PORTUALI
NOLEGGI
ASSICURAZIONI
57122 LIVORNO
VIA DELLE CATERATTE, 66
ph 0586 887121 serie
web: www.cislivorno.it
e-mail:cislivorno@cislivorno.it

Approvato all'unanimità il bilancio dell'Autorita di Sistema dello Stretto

Mario Mega

MESSINA – Il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto ha approvato all'unanimità dei presenti il bilancio di previsione per l'anno 2022 nella seduta dell'11 Novembre, dopo che anche l'Organismo di Partenariato aveva concesso nella seduta del 9 Novembre il consenso previsto dalla legge..

L'importante strumento finanziario consentirà all'Ente di continuare a realizzare le strategie delineate nel POT 2020 - 2022 e la programmazione di interventi infrastrutturali per i porti dello Stretto contenuta nel Piano triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024 anch'esso approvato all'unanimità.

Sono previsti complessivamente 45 interventi sui porti del sistema, per una spesa complessiva di quasi 300 milioni di euro dei quali 254 milioni a carico del bilancio dell'Ente ed il resto a carico dei privati con gli interventi di PPP che saranno avviati nell'ambito del Fondo complementare del Pnrr per l'elettrificazione delle banchine e per il deposito costiero di Gnl.

La quota dei finanziamenti già disponibili è aumentata, rispetto allo scorso anno, di quasi 100 milioni di euro raggiungendo circa il 90% delle previsioni di spesa complessive.
Scende di conseguenza la quota dell'avanzo di amministrazione dedicato alla realizzazione di opere infrastrutturali che resta confermata in 67,5 milioni di euro.

Cifre, tutte queste, che fanno ben comprendere l'intensa attività di programmazione sviluppata dall'AdSp dello Stretto nell'ultimo anno e l'attenzione del Governo nazionale e del Parlamento allo sviluppo infrastrutturale dei Porti dello Stretto. Molti degli interventi programmati sono già in fase di attuazione o con le progettazioni avviate con l'obiettivo di portarne i principali in appalto nei prossimi due anni con una rilevante ricaduta economica sui territori delle provincie di Messina e di Reggio Calabria.
Entrando nel dettaglio delle previsioni del bilancio si prevede che le entrate al 31 Dicembre 2022 ammonteranno ad 16,2 milioni di euro, senza aumento delle tariffe a carico di utenti e concessionari, che saranno interamente impiegate a copertura sia delle spese correnti che di quelle in conto capitale.

Più precisamente il 42,06% di tali somme è riservato alla copertura delle spese di funzionamento, il 32,51% alla copertura delle spese per interventi diversi e il restante 25,42% viene interamente destinato alla copertura delle spese in conto capitale, quelle cioè finalizzate alla realizzazione di infrastrutture e progetti.

Il bilancio di previsione 2022 ha inoltre previsto un incremento degli oneri del personale in vista delle assunzioni che l'Ente ha in programma di fare, vista l'esigenza di adeguare la dotazione organica dalle attuali 32 unità, di cui solo 27 in servizio, a 65 unità. Il costo esposto in bilancio per l'anno 2022 è già il complessivo a regime ancorché si preveda di procedere con le assunzioni in maniera distribuita nel prossimo triennio. Nel corso dei prossimi tre anni pertanto l'Autorità si appresta a bandire selezioni pubbliche per l'assunzione di ben 38 unità di personale, di cui le prime 5 con bandi pubblicati già nei prossimi giorni, offrendo opportunità di occupazione stabile di cui non sfugge l'importanza in territori da sempre in sofferenza.

Dopo l'approvazione del bilancio 2022 il presidente Mario Mega ha espresso così la sua soddisfazione: "La fase di start-up dell'Ente si è caratterizzata da una intensa attività di programmazione che ha consentito di calibrare l'azione amministrativa alle strategie fissate dal Pot 2020/2022 e di proporre a finanziamento una serie di interventi aderenti ai piani di sviluppo concordati con gli Enti locali che hanno competenza sui Porti dello Stretto.

Ora che le risorse sono in gran parte disponibili è possibile dedicarsi alla produzione delle progettazioni ed avviare le procedure autorizzative per poter passare alla fase esecutiva. Speriamo che presto tutto questo lavoro si concretizzi in nuovi cantieri aperti per aumentare sia la qualità dei servizi offerti ai passeggeri che per migliorare le condizioni di lavoro di operatori e concessionari così come immaginato sin dal momento della costituzione dell'AdSp".
Inoltre: "Ringrazio i componenti del Comitato di gestione che mi stanno supportando con grande determinazione fornendo un contributo di idee spesso determinante nelle scelte dell'Ente.
Analogo ringraziamento va al personale dipendente che, pur ancora a ranghi ridotti, si sta facendo carico di tutte le nuove competenze in carico all'Autorità di Sistema portuale assicurando, con impegno e professionalità, quella collaborazione indispensabile per supportare l'azione di indirizzo degli Organi di amministrazione.

Sono certo che la nuova organizzazione degli uffici che sarà attuata nei prossimi mesi consentirà di valorizzare molte delle professionalità esistenti mettendo le basi per la creazione di un Ente sempre più pronto a rispondere con efficacia alle esigenze dei nostri porti e dei loro utenti".

Il ministero dei Trasporti liquida Uirnet e affida a Ram la creazione di una piattaforma per la rete logistica

MESSINA – "Il Mims liquida Uirnet ed affida a Ram, Rete Autostrade Mediterranee, la creazione della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale.
La mia posizione su Uirnet è nota da anni a tutti. Gli scarsi ed intangibili risultati dell'azione della società per la creazione della Piattaforma Logistica Nazionale erano evidenti ma chissà perchè nessuno aveva il coraggio di prenderne atto".
Sono chiare le parole del presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto Mario Mega in riferimento alla decisione del Governo di "chiudere" l'organismo di diritto pubblico (diventato nel frattempo digITAlog) soggetto attuatore unico del Mims, costituito nel 2005, per realizzare e gestire la Piattaforma Logistica Nazionale Digitale, che avrebbe dovuto concentrare dati ed erogare servizi di sistema a tutti gli operatori e stakeholders della logistica e dei trasporti.
La decisione è stata preso secondo quanto riportato in Gazzetta ufficiale con il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", in particolare all'articolo 30.
"Per fortuna -aggiunge Mega dalla sua pagina Facebook- negli ultimi tempi l'atteggiamento del Mims è cambiato e nel Pnrr sono state previste delle misure che consentiranno di archiviare questa lunga e buia fase della digitalizzazione della logistica italiana per imboccare percorsi diversi".
Il presidente già in passato, esprimendo le sue considerazioni a riguardo, spiegava come fosse necessario che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riprendesse in mano il governo della digitalizzazione e quanto sarebbe stato utile assegnare la regia della rinnovata azione a Ram, società in house dello stesso Ministero, che ben avrebbe potuto guidare il processo coinvolgendo gli altri attori ed in primis le Autorità di Sistema portuale.
"Con grande soddisfazione prendo atto che con il Decreto Legge 6 Novembre 2021, si va proprio nella direzione da me auspicata.
Ora parte una nuova stagione per la digitalizzazione della logistica italiana che potrà dare ottimi risultati se si avrà l'intelligenza di abbandonare la ricerca di improbabili soluzioni informatiche centralizzate concentrandosi sulla creazione di sistemi interoperabili aperti dove ogni attore pubblico eserciti in maniera moderna le proprie competenze consentendo agli operatori privati di disporre di dati ed informazioni da integrare nei propri gestionali secondo le proprie necessità".

COSCO SHIPPING

ITALY

www.coscoshipping.it

MERCI DA E PER

TUTTE LE PRINCIPALI
DESTINAZIONI DEL MONDO

GENOVA

MILANO

NAPOLI

Prosegue la crescita dei traffici nel porto lagunare
A Chioggia nel terzo trimestre un andamento del 23,5%

VENEZIA – Quel trend positivo che aveva segnato la prima parte del 2021 per il porto di Venezia, si conferma anche nel terzo trimestre.
Con una movimentazione merci di 17.945.166 tonnellate lo scalo lagunare vede crescere il traffico del 7,8% rispetto allo stesso periodo del 2020.
"Dopo la flessione conosciuta lo scorso anno -commenta il presidente dell'Autorità di Sistema portuale Fulvio Lino di Blasio– i porti lagunari stanno tornando a crescere e stiamo lavorando perché si possano recuperare, ove possibile, i volumi pre-pandemia. Ciò è già avvenuto per le rinfuse solide e le rinfuse siderurgiche ma è necessario continuare a lavorare per consolidare i punti di forza e colmare i gap del sistema portuale veneto. Ad oggi il settore commerciale risulta trainante e rappresenta il 60% del tonnellaggio totale dei nostri scali ma è chiaro che, per un sistema portuale commerciale e industriale quale quello di Venezia dobbiamo fare di più attraendo investimenti e implementando progetti innovativi e intermodalità. Questo ci permetterà di individuare e raggiungere nuovi mercati e contribuire allo sviluppo del nostro territorio e del Veneto".

È il settore commerciale quello che traina la crescita con un +15,4% (+10.892.600 tonnellate), aumento che si nota poi anche nelle rinfuse solide transitate che si attestano sulle 4.776.253 tonnellate segnando così un +31,7%.
Esaminando i dati nel periodo di tempo Ottobre 2020-Settembre 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo dell'anno 2019-2020 si nota un buon incremento dei traffici (+ 3,4%), dato che certifica una risalita dei livelli di traffico sia rispetto ad alcuni mesi del periodo pre-pandemia e certamente rispetto a quelli maggiormente segnati dall'emergenza da Covid -19.
Le rinfuse solide guadagnano 1.150.484 tonnellate con un andamento positivo di tutte le tipologie merceologiche con prevalenza dei prodotti metallurgici.
Le rinfuse liquide scendono, invece, del 2,0%, mentre per il general cargo l'aumento è di 280.962 tonnellate (+4,2%,).
La differenza, da sempre a favore dell'export, per quel che riguarda i contenitori pieni movimentati, si è ridotta generando una minor necessità di import di container vuoti. Questa dinamica influenza in modo significativo i risultati ottenuti anche se da un punto di vista di sostenibilità del settore è meno preoccupante.
Nei primi nove mesi del 2021 infatti, nonostante si sia registrato un calo delle movimentazioni di container pari al 4,1%, i container pieni rimangono in linea con il livello dello stesso periodo dello scorso anno (-0,9% teu) mentre i vuoti calano significativamente (-11,3%).
Le soluzioni provvisorie per gli approdi e il parziale recupero della programmazione, da Gennaio a Settembre 2021 il numero de crocieristi è stato pari a 22.351 (per un totale di 38 navi da crociera), con un aumento di 16.698 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre il numero dei passeggeri dei traghetti è stato di 43.863.
Un focus sul porto di Chioggia rivela anche in questo caso un aumento del 23.5% dei traffici rispetto allo scorso anno, con 793.229 tonnellate.
I dati su base annuale denotano per lo scalo clodiense una crescita che si attesta sul 5,7% con il general cargo che continua a confermarsi settore trainante con un aumento di 69.305 tonnellate (+45,4%) seguito dalle rinfuse solide (+76.516 tonnellate; +15,6%) con minerali, cementi e calci in aumento del 41%.

Fercam rafforza la posizione nel settore traslochi

VENEZIA – Si è tenuta nei giorni scorsi nella sede dell'AdSp del Mare Adriatico settentrionale la prima assemblea generale – post Covid 19 – dell'Associazione NAPA (North Adriatic Port Association), che raduna i porti di Venezia e Chioggia, Trieste e Monfalcone, di Ravenna, il porto sloveno di Koper (Capodistria) e quello croato di Rijeka (Fiume). La riunione è stata preceduta della visita della Coordinatrice Europea del Corridoio TEN-T Baltico-Adriatico, Mrs. Anne Jensen, a conferma del rinnovato interesse della Commissione Europea per il sistema portuale-logistico dell'Alto Adriatico. La Coordinatrice, nel corso della visita, alla presenza della Regione del Veneto, ha apprezzato la dinamicità del sistema portuale veneto, elemento imprescindibile per il sistema logistico veneto integrato, con l'aeroporto "core" di Venezia e gli interporti "core" di Padova e Verona.
I rappresentanti dei porti riuniti nell'associazione, presieduta e coordinata dall'AdSp MAS fino alla fine dell'anno, hanno confermato la volontà di proseguire e rilanciare il reciproco impegno lungo la rotta della cooperazione e del rafforzamento della collaborazione internazionale con l'obiettivo di far valere la rilevanza di strategie e progetti comuni soprattutto in sede europea alla luce delle mutate condizioni economiche e delle complessità che hanno interessato gli ecosistemi portuali negli ultimi due anni.
Durante l'incontro, i porti Napa hanno accolto favorevolmente la proposta del Presidente dell'AdSp MAS che di mantenere a Venezia la presidenza dell'associazione anche per il primo semestre 2022 in considerazione del rallentamento dei lavori determinato dalla pandemia.
Il presidente dell'AdSp PMAS, Fulvio Lino Di Blasio, il segretario generale Antonella Scardino e i delegati dell'AdSp del Mare Adriatico centro settentrionale, dell'AdSp del Mare Adriatico orientale, dei Porti di Rijeka e Koper hanno concordato sull'importanza di riavviare progettualità comuni nei seguenti ambiti di sviluppo: sostenibilità ambientale e transizione ecologica, politiche energetiche, innovazione, intermodalità, formazione e ricerca, consolidando le altre progettualità in corso in ambito logistico e infrastrutturale.

MELFI MARINE CORP. S.A.
LA HABANA

LINEA FULL CONTAINERS

con partenze dai porti di:
NAPOLI, LIVORNO e GENOVA
per i porti di: HALIFAX e MARIEL
(con prosecuzioni per TORONTO e MONTREAL)
e con feeder da MARIEL per:
Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso,
Cartagena (Colombia), Colon (Panama),
Rio Haina (Rep. Dominicana)

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

GASTALDI Genova	tel. 010 59991	fax 010 584558	
GASTALDI Livorno	tel. 0586 274430	fax 0586 274460	livorno.gc@gastaldi.it
GASTALDI Napoli	tel. 081 4206511	fax 081 4206520	napoli.gc@gastaldi.it

Kestrel

WWW.KESTREL-LINER.COM

Tropical SHIPPING

Servizio Full Containers 20' e 40' box, HC, reefer

Prossime partenze per CARAIBI e CENTRO AMERICA

via MIAMI - *Maersk*	MSC CANDICE	MAERSK SENANG	MAERSK KINGSTON	MSC ALTAMIRA
LIVORNO	9-12	18-12	1-1	12-1
GENOVA	10-12	19-12	2-1	13-1
NAPOLI	11-12	20-12	3-1	14-1
ABACO: Marsh Harbour - Bahamas	9-1	18-1	1-2	12-2
BAHAMAS: Nassau	11-1	20-1	3-2	14-2
GRAND CAYMAN: Georgetown	10-1	19-1	2-2	13-2
TURK & CAICOS: Grand Turk	10-1	19-1	2-2	13-2
TURK & CAICOS: Providenciales	10-1	19-1	2-2	13-2

via CAUCEDO - *Hapag Lloyd*	CSL MANHATTAN	IRENES RAINBOW	MEDITERRANEAN EXPRESS	DUSSELDORF EXPRESS
LIVORNO	1-12	8-12	15-12	24-12
GENOVA	3-12	10-12	17-12	26-12
ANGUILLA: Road Bay	2-1	9-1	16-1	23-1
ANTIGUA: St. John's	6-1	13-1	20-1	27-1
BARBADOS: Bridgetown	8-1	15-1	22-1	29-1
DOMINICA: Rosseau	10-1	17-1	24-1	31-1
GRENADA: St. Georges	12-1	19-1	26-1	2-2
GUYANA: Georgetown	14-1	21-1	28-1	4-2
NEVIS: Charlestown	16-1	23-1	30-1	6-2
ST. BARTHS: Gustavia	18-1	25-1	1-2	8-2
ST. CROIX: Christiansted	20-1	27-1	3-2	10-2
ST. KITTS: Basseterres	22-1	29-1	5-2	12-2
ST. JOHN: Cruz Bay	24-1	31-1	7-2	14-2
ST. LUCIA: Castries	26-1	2-2	9-2	16-2
ST. MARTEEN: Phillippsburg	28-1	4-2	11-2	18-2
ST. THOMAS: Charlotte Amalien	30-1	6-2	13-2	20-2
ST. VINCENT: Kingstown	1-2	8-2	15-2	22-2
TORTOLA: Road Town	3-2	10-2	17-2	24-2
VIRGIN CORDA: Spanish Town	5-2	12-2	19-2	26-2

GROUPAGE settimanale per le destinazioni sopracitate e per:

Puertorico, Martinica, Guadalupe, Aruba, Curacao, Jamaica, Guyana, Costarica, El Salvador, Panama, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Suriname, Venezuela

centri di raccolta per merci groupage:

MILANO - CSA - Strada Nuova Paullese km. 10 - Caleppio di Settala (MI) - ***GENOVA -*** Euro Comm. Italia - Via Sardorella, 10 R
LIVORNO - CT TRANSPORT - Via Corrado Gambacciani (Pontedera)

CSA Gruppo Centralfin spa

Agenti generali per l'Italia: Central Shipping Agency spa

MILANO - Tel. 02 334111 - e-mail:kestrel.lclmilano@csaspa.com
GENOVA - Tel. 010 65441 - **LIVORNO -** Tel. 0586 82631

SINCERT Q.01.125B

Il Gruppo Sapir pubblica il bilancio di sostenibilità

Operazioni sbarco - imbarco al terminal Sapir

RAVENNA – Il Gruppo Sapir ha pubblicato il Bilancio di sostenibilità 2020, che ovviamente risente della riduzione dell'attività registratasi lo scorso anno causa pandemia, con riflessi anche sugli indicatori tipicamente ambientali come consumo di energia, emissioni, prelievo idrico; la diminuzione di questi ultimi in condizioni normali sarebbe stata accolta con favore ma in questo caso va messa in relazione con un contesto del tutto anomalo.
Alla luce della normalizzazione che sta avvenendo in questi mesi, va quindi rinviata alla edizione 2021 una più attendibile disamina delle cifre; comunque, come in passato, la massima parte del valore economico generato, nel 2020 l'81%, pari a circa 42 milioni di euro, è stata distribuita alle varie categorie di stakeholder, anzitutto per la remunerazione dei fornitori (27 milioni) e del personale (10 milioni).
Per quanto riguarda le forniture, la volontà del Gruppo di distribuire ricchezza sul territorio si esprime con la scelta di privilegiare le imprese della provincia di Ravenna, cui è andato il 70% del valore degli acquisti effettuati, e, in seconda battuta, della Regione (un altro 20%).
Ciò che, soprattutto, si ricava dal documento, è come la pandemia non abbia messo in discussione strategie e programmi del Gruppo e ne abbia condizionato solo in minima misura i tempi di attuazione.
I Piani Urbanistici Attuativi, coi quali si concretizzerà l'espansione delle aree produttive, hanno visto concludersi positivamente l'iter di approvazione; è proseguito il piano di interventi manutentivi pianificati nel 2018, con il completamento della ristrutturazione dei fabbricati e la sostituzione di buona parte dei mezzi; così anche il programma di adeguamento delle fogne, che sarà completato nei prossimi mesi.
Il corposo piano triennale di investimenti in digitalizzazione è proseguito con una serie di interventi, tra cui la copertura di tutta l'area del terminal Sapir con Wi-Fi e l'estensione della videosorveglianza; sono stati messi inoltre a regime i primi moduli del nuovo sistema informativo, progettato su misura per le esigenze dei terminal, che consentirà di gestirne in un'unica piattaforma tutte le attività: commerciali, logistiche, operative, di manutenzione, aspetti doganali e per il controllo degli accessi, dando la possibilità a clienti e navi di interagire direttamente con i sistemi aziendali.
La pandemia non ha neppure frenato la ricerca di nuove opportunità di business, sul doppio binario dell'attività caratteristica terminalistica e dell'individuazione di potenziali investitori interessati alle aree di nuovo sviluppo: alla luce delle prospettive aperte dall'avvio del Progetto Ravenna Port Hub, sono stati avviati contatti con primarie Imprese con la cui partnership diversificare il business, da quello tipicamente terminalistico, in direzione della logistica integrata.
Il capitolo sul personale conferma a grandi linee i numeri dell'anno precedente, con un incremento della forza lavoro dovuto alla costituzione del reparto manutenzione contestualmente all'acquisizione di ramo d'azienda di Alliance port Service; l'operazione ha portato il numero di dipendenti del Gruppo, al 31 Dicembre scorso, a 197, dei quali 196 a tempo indeterminato.
Nel paragrafo sicurezza si dà conto dell'aggiornamento, per tutte le aziende del Gruppo, della certificazione UNI ISO 45001 quale elemento di valore a garanzia del mantenimento di standard di sicurezza sempre più elevati; ulteriormente, si dà risalto al positivo andamento sul fronte degli infortuni: nel 2020 se ne è registrato solo uno, non grave, a fronte dei 5 dell'anno precedente.
Un approfondimento è dedicato alle misure adottate e alle spese sostenute (oltre 200.000 euro nel solo 2020) per fronteggiare la pandemia; forse con un po' di fortuna ma anche con qualche merito, si è gestita l'emergenza senza mai interrompere l'operatività e rimanendo quasi indenni, almeno dal punto di vista della salute del personale.
In una logica di responsabilità sociale non c'è un punto d'arrivo ma un miglioramento continuo, di cui il Bilancio di sostenibilità annuale misura l'andamento.

Nuove piste di lavoro sono perciò già impostate per i prossimi mesi, come la riduzione dell'impatto del traffico tra città e porto, anche sfruttando le energie rinnovabili (veicoli elettrici).

Concluse le operazioni di recupero del relitto della motonave Berkan B

Il recupero del relitto Berkan B

RAVENNA – Rimosso il relitto della "Berkan B" nel porto di Ravenna. Per poter effettuare le complesse operazioni di sollevamento dell'ultimo troncone del peso di circa 800 tonnellate, Fagioli, leader mondiale nell'ingegneria e grandi movimentazioni, ha sviluppato una soluzione tecnica unica e probabilmente mai adottata in Italia studiando un tiro combinato di tre gru tralicciate della portata complessiva di 1750 tonnellate posizionate su un mezzo navale.
Le gru hanno preso carico in modo graduale durante la notte fino al sollevamento finale e successivo posizionamento, avvenuto su una chiatta oceanica precedentemente allestita.
Saranno ora completate le attività di messa in sicurezza e il pontone inizierà il suo ultimo viaggio verso il cantiere di demolizione di Piombino. Il progetto è stato particolarmente impegnativo dal punto di vista prima ingegneristico e poi operativo, anche a causa della differenza riscontrata tra i dati tecnici storici di riferimento della nave e quelli realmente riscontrati durante le varie attività di progetto.
Il recupero del relitto della "Berkan B" è stato realizzato in tutte le sue fasi in piena sicurezza per le maestranze e per l'ambiente, attraverso l'applicazione dei più alti standard ingegneristici disponibili sul mercato e delle migliori soluzioni a tutela dell'ecosistema.
Per l'operazioneFagioli ha impegnato oltre 40.000 ore lavoro tra ingegneria e tecnici specializzati.
«Il recupero del relitto della Berkan B – ha affermato Fabio Belli, amministratore delegato Fagioli – è stato un'altra impresa unica nel suo genere che ha visto i tecnici Fagioli protagonisti grazie alla propria indiscussa capacità tecnico - operativa che ha consentito lo svolgimento dei lavori nel rispetto dei più alti standard di qualità, sicurezza e attenzione all'ambiente".

Taranto: inaugurata banchina Levante-molo San Cataldo

TARANTO – La "banchina di Levante – Molo San Cataldo", nel porto di Taranto è stata inaugurata dalla vice ministra delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Teresa Bellanova.
"Consideriamo quest'opera una sfida vinta. Prima degli indirizzi dettati dal piano di resistenza, qui a Taranto si è già applicato il modello resilienza. Qui si è creata e sviluppata la sinergia essenziale con gli enti, dall'Autorità di Sistema portuale al Comune, alla Prefettura alla Provincia ed all'Arpa, che riteniamo sia stata strategica per realizzare nei tempi dovuti il miglior risultato sperato.
La trasformazione radicale dello scalo portuale, in una visione internazionale ed europea, è oggi sotto gli occhi di tutti e noi, come R.C.M. Costruzioni, parte di questa unione d'intenti, non possiamo che esserne orgogliosi".
Con queste parole Elio ed Eugenio Rainone, che guidano l'azienda di famiglia, leader in Italia nelle opere marittime, con realizzazioni da Trieste a Savona, Marina di Carrara, Napoli, Salerno, Palermo, Augusta, Cagliari, Termini Imerese, Genova, Civitavecchia, Gaeta, senza dimenticare Ravenna, con il Ravenna Port Hub, uno dei lavori portuali più grandi d'Italia degli ultimi 50 anni, per un importo di circa 200 milioni di euro, hanno commentato il taglio del nastro della "Banchina di Levante – Molo San Cataldo", tenutosi nello scalo marittimo della città pugliese, importante anche sotto l'aspetto crocieristico.
Il tradizionale taglio del nastro durante la cerimonia inaugurale, è stato eseguito da Teresa Bellanova, tornata nella città dei due mari a pochi mesi dall'avvio dei lavori, a fine Luglio di quest'anno. Il completamento dei lavori della banchina di levante del Molo San Cataldo, oltre ad ammodernare la parte più storica del porto di Taranto, rappresenta una ulteriore opportunità di valorizzazione della infrastruttura ai fini turistici, contribuendo alla affermazione della Città – Porto di Taranto come destinazione crocieristica nel Mediterraneo.
"C'è un Sud che produce e che va al di là degli stereotipi – ha detto, dopo il taglio del nastro, la vice ministra – Esempi come quello di Taranto, con una impresa (R.C.M., ndr) che rispetta i tempi e che, addirittura, come detto dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale, conclude i lavori in anticipo dovrebbero essere la normalità".
Parole di apprezzamento sono state espresse anche dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio, Sergio Prete, soddisfatto del rapporto avviato da tempo e che ha confermato le precedenti impressioni positive: "Voglio ringraziare la ditta che come in altre occasioni ha ultimato i lavori in anticipo consentendo una gestione del contratto molto serena che ha consentito di ottenere questi risultati"
Le opere in progetto sono localizzate nel Porto storico di Taranto, ovvero alla confluenza tra il "mare Grande", ed il "Mare Piccolo", in una zona urbana di cerniera, tra il centro storico, e l'espansione prevalentemente industriale, a ovest del primo. L'area complessiva di interesse si estende per circa sei ettari ed è occupata dalle due banchine oggetto degli interventi e dalle zone ad esse retrostanti, fino al confine con le aree ferroviarie poste a nord del porto. La Calata 1 si sviluppa per 230 m complessivi, mentre la banchina di Levante del Molo San Cataldo ha un'estensione in lunghezza pari a 360 m. Nella parte meridionale della banchina è presente una rientranza profonda 25 m e lunga circa 230 m. Nella zona di contatto tra le due banchine sono presenti edifici a supporto dell'attività portuale: Capitaneria di Porto; Autorità Portuale, uffici pertinenziali. I due interventi oggetto della progettazione sono stati affrontati all'interno di una logica unitaria, nell' assetto urbano all'area di intervento nel suo complesso.
La Rettifica della banchina di levante del Molo San Cataldo si propone come "naturale" ampliamento ed integrazione di quella esistente. L'intervento prevede la rettifica del filo banchina esistente allineato con quello dei tratti subito precedente e successivo secondo le indicazioni del vigente piano regolatore portuale con conseguente allargamento della banchina. Il progetto prevede la realizzazione di una banchina di dimensioni strutturali in pianta di 235.00 m x 30.60 m ed è costituita da un impalcato a giorno su pali in c.a. di diametro 1.20 m disposti a maglia quadrata 9.30 m x 9.30 m in maniera tale da formare 4 allineamenti in direzione trasversale e 26 allineamenti in direzione longitudinale. L'impalcato è suddiviso in tre corpi strutturalmente separati attraverso due giunti localizzati lungo gli allineamenti 9 e 17. In testa ai pali sono previsti dei pulvini prefabbricati su cui poggiano travi in c.a. tipo PREM (travi prefabbricate reticolari miste). I campi di solaio sono costituiti da piastre prefabbricate poggiate sulle travi. I getti in opera di calcestruzzo saranno funzionali alla solidarizzazione progressiva degli elementi e dunque riguarderanno in ordine: i nodi di connessione tra palo e pulvino, il completamento delle travi PREM dopo la posa in opera ed in fine la realizzazione della soletta ad inglobare le piastre prefabbricate.

Il presidente AdSp Segio Prete e la vice ministra Teresa Bellanova

Alis incontra ministro Di Maio

ROMA – "Il progetto Alis è molto ambizioso, una realtà che porta avanti temi centrali come la sostenibilità nel mondo dei trasporti e della logistica in Italia e in Europa".
Il ministro degli Esteri Luigi Di Maio lo dice al termine dell'incontro alla Farnesina con il presidente dell'associazione Guido Grimaldi e il direttore generale Marcello Di Caterina.
Di Maio sottolinea come l'attenzione del Governo alle richieste di una realtà come quella di Alis che riunisce oltre 1700 soci sia massima.
"Leggiamo con immenso piacere ed orgoglio le dichiarazioni del Ministro, che ha definito il nostro progetto molto ambizioso, riconoscendo che la nostra realtà associativa porta avanti come obiettivo prioritario la sostenibilità nei settori del trasporto e della logistica" è la risposta di Grimaldi.
"Oggi lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica sono al centro anche dell'agenda e dell'azione del Governo e per noi di Alis questo è un importante segnale di attenzione e di concretezza".
Un incontro molto positivo per la grandissima disponibilità mostrata da Di Maio nei confronti del cluster e dell'intero mondo imprenditoriale, ma anche, aggiunge il presidente di Alis "per l'opportunità che abbiamo avuto di confrontarci su temi e prospettive che caratterizzeranno l'Italia e l'Europa nei prossimi mesi. Ringraziamo quindi il Ministro per le parole di apprezzamento e la forte attenzione mostrata nei confronti della nostra realtà associativa e del nostro settore e siamo certi che il dialogo avviato sulle istanze da noi presentate e sulle prossime sfide da affrontare a livello nazionale ed internazionale proseguirà con futuri incontri ed iniziative, ribadendo ovviamente che Alis è a disposizione del Governo per contribuire a dar voce agli imprenditori ed operatori del settore e a valorizzare le eccellenze del Paese".

Guido Grimaldi, Luigi Di Maio e Marcello Di Caterina

Il nostro network, il vostro successo.

Efficienza, flessibilità e velocità.

Con un proprio network di porti e centri intermodali, T.O. Delta è in grado di coprire tutte le fasi della catena logistica: trasporto, stoccaggio e distribuzione delle merci ovunque nel mondo.

I sistemi innovativi dedicati alle specificità di ciascun cliente, fanno di T.O. Delta il partner logistico ideale per l'operatore che desidera migliorare i propri risultati.

T.O.DELTA
OUR NETWORK YOUR SUCCESS

T.O. Delta spa Terminal Operator

Piazza Casali 1, 34134 Trieste, Italy
tel. / fax +39 040 6702 200 / 222
info@todelta.it - www.todelta.it

GRIMALDI LINES

La **PRIMA COMPAGNIA** Ro-Ro **GREEN** nel **MEDITERRANEO**

125
Autostrade del Mare e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39 081 496 777 • cargo@grimaldi.napoli.it • http://cargo.grimaldi-lines.com